

REGOLAMENTO CERTIFICAZIONE PERIODO DI PRATICA

1. OBIETTIVI

I periodi di pratica servono ad attuare i contenuti appresi a scuola, a esercitare lavori autonomi e di gruppo, a guadagnare esperienza nella gestione di collaboratori e di ospiti. Illustrano le procedure di lavoro consentendo di individuare i propri punti forti e le potenzialità di sviluppo.

2. REQUISITI

Il periodo di pratica di almeno 40 settimane è parte integrante del percorso scolastico ed è obbligatorio per ottenere il diploma SSS. Il superamento del primo anno scolastico è la condizione minima per accedere al periodo di pratica.

Decisioni per casi particolari non contemplati dal presente regolamento (o deroghe motivate) sono di competenza del consiglio di direzione della scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo (SSSAT), in accordo con il Responsabile della Pratica Aziendale (RPA). Ogni richiesta va formulata e motivata per iscritto.

3. DURATA E AMBITO DEL PERIODO DI PRATICA

Il periodo di pratica comprende **2 o più periodi per una durata minima complessiva di 40 settimane** (vacanze escluse). Per essere convalidato, il periodo di pratica deve essere di almeno **13 settimane consecutive** nella stessa azienda. Non si possono effettuare dei periodi di pratica in un'azienda gestita o appartenente alla famiglia della persona in formazione.

Per la **sezione alberghiera** il periodo di praticantato deve essere svolto di principio in una azienda alberghiera, para-alberghiera o della ristorazione e deve essere così strutturato:

- minimo 20 settimane nell'ambito F&B (servizio e cucina)
- minimo 20 settimane nell'ambito Rooms o Amministrazione/Management (reception, housekeeping, eventi, amministrazione, contabilità, marketing, vendite, risorse umane, management training, etc.)

Le persone in formazione con AFC del settore o certificato equipollente possono essere esonerate dal periodo di pratica nello stesso dipartimento (o quello prevalente), ma non nello stesso ambito (in ogni caso permane la durata minima del periodo di pratica di 40 settimane).

Per la **sezione turismo** il periodo di pratica deve essere svolto di principio nei seguenti settori di attività:

- ente turistico nazionale, regionale o locale
- azienda alberghiera: front-office, back-office o amministrazione
- agenzia di viaggi, Tour Operator o Agenzia Incoming
- aziende di trasporto: terrestre, aerea o di navigazione
- aziende organizzatrici d'eventi o di congressi
- stazione turistica con risalita meccanica, scuola di sci
- scuola di lingue: amministrazione

4. ASSENZE

Tutte le assenze **uguali o superiori a una settimana** per motivi di salute (malattia, infortunio) o per vacanze vanno indicate nel documento “rapporto di valutazione mensile” e non sono conteggiate come periodo di pratica.

5. FREQUENZA DI UNA SCUOLA DI LINGUE

La frequenza di una scuola di lingue, per un periodo massimo di 4 settimane, viene accettata come periodo di pratica se documentata e seguita da un periodo di pratica nella stessa lingua.

6. CONDIZIONI DI LAVORO DURANTE IL PERIODO DI PRATICA

In Svizzera le condizioni lavorative sono legiferate dal CO e dal CCNL di referencia. In generale il trattamento riservato ai praticanti non può essere meno vantaggioso di quello previsto per gli altri impiegati dell'azienda (durata media del lavoro settimanale, giorni di vacanza, giorni di libero pagati, assicurazioni sociali, ecc.).

7. LUOGO DEL PERIODO DI PRATICA

Almeno metà del periodo di pratica deve essere svolto al di fuori della zona di lingua madre senza restrizioni di sorta per quanto riguarda le zone geografiche. (eccezione: in caso di contratto di lingua la zona linguistica interessata è preponderante).

Le persone in formazione senza una pertinente esperienza professionale di almeno sei mesi in Svizzera devono assolvere almeno un periodo di pratica professionale di 13 settimane in Svizzera.

8. PERSONE IN FORMAZIONE

- Le persone in formazione sono responsabili della ricerca e dell'organizzazione del posto del periodo di pratica.
- Le persone in formazione rappresentano la SSSAT e devono rispettare gli standard professionali appresi, sin dalla candidatura, allo svolgimento, fino al termine del periodo di pratica.
- Prima dell'accettazione di un contratto di periodo di pratica, lo stesso deve essere approvato dal RPA.
- Ogni persona in formazione è responsabile della propria copertura assicurativa per infortuni.
- Le persone in formazione sono incoraggiate a risolvere problemi e difficoltà riscontrate in modo indipendente precedente e/o durante il periodo di pratica.

La persona in formazione è tenuta a:

1. Inviare una copia del **programma del periodo di pratica** al RPA entro i primi 15 giorni del periodo di pratica. Il programma sarà allestito in collaborazione con il RPA.
2. trasmettere mensilmente al RPA la “**scheda mensile di valutazione**” (denominata: ML 2.3-13) con le annotazioni del responsabile aziendale (RA) durante il periodo di pratica.
3. inviare al termine di ogni periodo di pratica al RPA il “**rapporto di praticantato**” (denominato: ML 2.3-14).
4. certificare con una **procedura di qualificazione finale** al termine del periodo di pratica, regolamentata dal documento ML di riferimento.

9. RESPONSABILE PRATICA AZIENDALE

Il responsabile della pratica aziendale è il referente per tutte le questioni amministrative riguardanti la pratica aziendale ed è a disposizione per:

- chiarimenti e informazioni generali riguardanti il periodo di pratica, la candidatura e la ricerca di un posto di lavoro
- informazioni riguardanti la piattaforma Hosco
- consulenze individuali riguardanti il periodo di pratica
- mediazione in caso di conflitto con l'azienda di formazione. In caso di difficoltà che possono portare ad un'interruzione del contratto, è necessario contattare con anticipo il RPA.

10. AZIENDA FORMATRICE

L'azienda formatrice è il luogo in cui avviene la formazione alla pratica professionale.

- Tra l'azienda formatrice e il praticante della SSSAT è stipulato un contratto di formazione professionale (approvato dal RPA).
- L'azienda formatrice deve disporre di personale dirigente qualificato e deve garantire la formazione dei praticanti. Al momento della firma del contratto l'azienda incarica un responsabile aziendale (RA) con il compito di assistere il praticante e di vigilare sulla formazione secondo il presente regolamento. Il nominativo del RA deve figurare sul contratto o deve comunque essere comunicato al RPA della SSSAT.
- L'abilitazione delle aziende di formazione è di competenza del RPA. Ove i requisiti vengano a mancare, o per altri gravi motivi, l'abilitazione a formare praticanti può essere revocata. Durante il periodo di pratica il RPA può effettuare visite per fornire consulenze e per accertare che la formazione avvenga in modo regolare.
- Il contratto deve essere allestito tramite i formulari tipo della SSSAT. I contratti allestiti su formulari aziendali possono essere accettati se non sono in contraddizione con detto contratto tipo. Il contratto di formazione professionale ha effetto giuridico solo se approvato dal RPA.
- Al termine del periodo di pratica, l'azienda formatrice consegna al praticante un certificato di lavoro e redige il "Rapporto di praticantato espresso dall'azienda" (denominato: ML 2.3-08).
- L'azienda di formazione deve permettere al praticante la frequenza di corsi speciali organizzati dalla SSSAT durante i periodi di pratica. Al praticante sarà concesso a questo proposito un congedo non retribuito che è comunque considerato parte integrante del periodo di pratica.

11. INTERRUZIONE DEL PERIODO DI PRATICA

L'interruzione del contratto del periodo di pratica è possibile solo previo consenso delle parti e con l'approvazione del RPA. Le persone in formazione sono consapevoli che la cessazione anticipata e/o interruzione comporterà il mancato riconoscimento del periodo di pratica e richiederà il completamento di un periodo di pratica aggiuntivo. In particolare, se non si riesce a completare il periodo totale di pratica totale non sarà possibile frequentare il terzo anno scolastico.

12. ESPERIENZA PROFESSIONALE AGGIUNTIVA (Sezione Alberghiera)

Per l'ottenimento del diploma SSS, è necessario certificare due anni di pratica professionale (inclusa la pratica professionale del 2° anno).

L'esperienza aggiuntiva può essere precedente o successiva al ciclo di studi - vedasi schema sottostante. I periodi di pratica accompagnati e di apprendistato in una professione del settore specifico vengono computati totalmente come attività professionale. Periodi di attività pratica svolti dalle persone in formazione durante il 2° anno di formazione che eccedono 3 mesi – oltre alle 40 settimane prescritte – potranno essere considerati nel conteggio dell'anno di pratica aggiuntivo.

Al termine dei 2 anni di esperienza professionale, la persona in formazione deve certificare questa attività con una procedura di qualificazione finale (dossier e presentazione orale), regolamentata dal documento ML di riferimento.

<i>esp. profess.</i> (1 anno)	1° anno scuola	2° anno pratica aziendale	3° anno scuola	Q
1° anno scuola	2° anno pratica aziendale	3° anno scuola	<i>esp. profess.</i> (1 anno)	Q
1° anno scuola	2° anno pratica aziendale	<i>esp. profess.</i> (1 anno)	3° anno scuola	Q

Q procedura di qualificazione finale

Attività professionali nel settore alberghiero o della ristorazione svolte prima della scuola possono essere prese in considerazione quale periodo di esperienza professionale aggiuntiva (se di almeno 13 settimane consecutive nella stessa azienda). Ogni caso sarà comunque esaminato singolarmente.

Bellinzona, 27 settembre 2022